



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

Piano Sociale di Zona

Molfetta-Giovinazzo 2014/16

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni socio-sanitarie

AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

ACCORDO EX ART.10 L.R. 10 luglio 2006, n.19 e s.m.i.

ACCORDO EX ART. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.

L'anno 2014 (duemilaquattordici) addì 9 del mese di luglio alle ore 11.00, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala Giunta del Comune di Molfetta sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori, quali componenti del Coordinamento Istituzionale d'Ambito:

- l'Amministrazione Comunale di Molfetta, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali, Avv. Bepi Maralfa;
- l'Amministrazione Comunale di Giovinazzo, rappresentata dall'Assessore alla Solidarietà Sociale, dott. Michele Sollecito;
- l'Azienda Sanitaria Locale Provincia di Bari, rappresentata dalla dott.ssa Rutigliano Giuseppina (Direttore DSS Uno), dal dott. Schiraldi Cesario (Direttore Area 1 CSM) e dal dott. Taranto Antonio (Direttore DDP).

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19 del 10.07.2006, "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*" ed il relativo regolamento di attuazione n.4/2007, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- che la Regione Puglia ha determinato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali, come da art. 5 della L.R. n.19/2006, gli Ambiti territoriali coincidenti con i Distretti Sanitari;



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

- che l'art. 10 della L. R. n. 19/2006 indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi socio-sanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;
- che la Regione Puglia, attraverso le Aziende Unità Sanitarie Locali, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 29.11.2001;
- che la Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n.1534 del 2 agosto 2013, pubblicato sul BURP n.123 del 17.09.2013, ha approvato gli indirizzi per l'avvio e l'espletamento del percorso di programmazione partecipata per la stesura del III Piano Regionale delle Politiche Sociali (2013-2015);
- che i Comuni di Molfetta e Giovinazzo hanno pubblicizzato attraverso Avviso Pubblico il percorso di progettazione partecipata e che si sono organizzati i **tavoli di concertazione** di seguito indicati per le relative tematiche:
 - 22.10.2013 Assemblea di carattere generale;
 - 28.10.2013 Tavolo sulle politiche in favore delle donne, famiglie, minori e adolescenti;
 - 29.10.2013 Tavolo sulle politiche in favore di anziani e disabili e sulle non autosufficienze;
 - 30.10.2013 Tavolo sul contrasto alla povertà, inclusione sociale ed adulti in difficoltà;
 - 15.10.2013 Tavolo con le Organizzazioni sindacali sugli obiettivi di servizio previsti dal Terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali (2013/15), tra cui si annoverano i servizi oggetto di finanziamento dei Piani di Azione e Coesione (PAC) per l'infanzia e per gli anziani;
- che in fase concertativa è stata condivisa con il privato sociale e con i soggetti istituzionali la proposta del Piano di Zona dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo;

VISTO

- che il Consiglio Comunale del Comune di Molfetta con Delibera n. 06 del 25 febbraio 2014 ha approvato il Terzo Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Molfetta e di Giovinazzo, anni 2014/2016;

CONSIDERATO

- che è necessario, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n.19/2006, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, facilitare e incoraggiare l'accesso ai servizi socio-sanitari, eliminando gli ostacoli che gli utenti incontrano lungo i percorsi burocratici, promuovendo politiche finalizzate a conseguire risultati di efficienza e di efficacia dei relativi procedimenti amministrativi, attraverso la definizione del Piano Sociale di Zona;



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

quali componenti del Coordinamento Istituzionale d'Ambito:

- l'Amministrazione Comunale di Molfetta, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali, Avv. Bepi Maralfa;
- l'Amministrazione Comunale di Giovinazzo, rappresentata dall'Assessore alla Solidarietà Sociale, dott. Michele Sollecito;
- l'Azienda Sanitaria Locale Provincia di Bari, rappresentata dalla dott.ssa Rutigliano Giuseppina (Direttore DSS Uno), dal dott. Schiraldi Cesario (Direttore Area 1 CSM) e dal dott. Taranto Antonio (Direttore DDP).

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

per l'adozione del Terzo Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Molfetta e di Giovinazzo, anni 2014/16 e per la realizzazione di un sistema integrato di servizi, interventi e prestazioni socio-sanitarie.

PARTE PRIMA

Recepimento della premessa - Finalità - Oggetto - Principio di leale collaborazione

Art.1 - Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci nei confronti dell'utenza dei seguenti Enti:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
COMUNE DI MOLFETTA	Assessore alle Politiche Sociali, Avv. Bepi Maralfa
COMUNE DI GIOVINAZZO	Assessore alla Solidarietà Sociale, dott. Michele Sollecito
ASL BA	dott.ssa Rutigliano Giuseppina (Direttore DSS Uno) dott. Schiraldi Cesario (Direttore Area 1 CSM) dott. Taranto Antonio (Direttore DDP)

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione dei servizi socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma, nonché per la coerente ed efficace attivazione del Piano di Zona stesso e per il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalla L. n. 328/2000 e dalla L. R. n. 19/2006.

I firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi socio-sanitari indicati nel Terzo Piano Sociale di Zona secondo le competenze a ciascuno di essi attribuite.

In particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

Art. 2 - Obiettivi

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 19/2006, si propone di attuare:

- A.** il sistema locale dei interventi, servizi e prestazioni socio-sanitarie, garantendo i livelli essenziali delle prestazioni e provvedendo alla localizzazione dei servizi socio-sanitari, salvaguardando la presenza di uno sportello PUA di accoglienza in ognuno dei due Comuni dell' Ambito;
- B.** gli obiettivi strategici e le priorità d'intervento, nonché gli strumenti e le risorse per la loro realizzazione;
- A.** le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie strutturali e professionali, i requisiti di qualità;
- C.** le modalità di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo dei servizi sociali, le procedure e gli strumenti per la rendicontazione economica del Piano Sociale di Zona e per il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei risultati conseguiti, nonché le modalità di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo regionale EDOTTO;
- D.** le modalità per garantire l'integrazione tra interventi, servizi e prestazioni socio-sanitarie;
- E.** le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti attuatori;
- F.** le forme di collaborazione tra Ambito e ASL BA per la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria, nonché i criteri di ripartizione della spesa;
- G.** il coordinamento con tutte le politiche che mirano al benessere e alla qualità della vita delle persone;
- H.** le iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori;
- I.** le forme e le modalità di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla programmazione e al controllo della qualità dei servizi.

Art. 3 - Oggetto

Il presente Accordo di Programma, ha per oggetto:

- A.** la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni a valenza socio-sanitaria previsti nel Piano Sociale di Zona dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, anni 2014-2016;
- B.** la individuazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni a valenza socio-sanitaria, da realizzare in modo coordinato ed unitario per l'intero Ambito territoriale, con l'assunzione di impegni specifici da parte degli Enti sottoscrittori.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

Art. 4 - Principio di leale collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione, inteso come dovere di lealtà al quale improntare le relazioni istituzionali fra gli enti sottoscrittori, teso al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

I soggetti sottoscrittori, nell'esercizio di ruoli istituzionali complessi, quali quelli legati all'esercizio associato di funzioni amministrative, si impegnano ad aderire al principio di leale collaborazione, a causa del particolare assetto delle competenze tra i diversi Enti, che comporta un reciproco condizionamento delle funzioni, nel senso che il potere spettante ad uno dei soggetti non può essere esercitato quando l'altro non adempia ai propri compiti.

PARTE SECONDA

*Priorità - Impegno dei soggetti sottoscrittori -
Gestione associata dei servizi e delle funzioni - Responsabilità*

Art. 5 - Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo s'impegnano, per le parti di propria competenza, a realizzare in forma integrata gli specifici obiettivi di servizio, indicati come prioritari nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013/2015, tutti riportati al seguente art. 6.

Art. 6 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

I soggetti firmatari si impegnano espressamente a realizzare i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso, dal Piano Sociale di Zona e dai Protocolli Operativi sottoscritti e/o eventualmente da sottoscrivere.

Gli stessi, in particolare, condividono gli obiettivi sottoindicati, contenuti nel quadro degli obiettivi di servizio previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013/15 e dal Terzo Piano Sociale di Zona dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, anni 2014/2016.

Altresì, s'impegnano al conseguimento degli obiettivi di servizio a valenza socio-sanitaria, specificando risorse umane, professionali e finanziarie per l'anno 2014.



Quadro analitico di compartecipazione al conseguimento degli obiettivi di servizio a valenza socio-sanitaria: risorse umane, professionali e finanziarie anno 2014

PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione / Inquadramento / Figure professionali / Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione / Inquadramento / Figure professionali / Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 1</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 9 Ambito di intervento: Welfare d'accesso Denominazione servizio: Rete di accesso P.U.A. Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007, Art. n. 3 Destinatari: Popolazione residente nel territorio dei Comuni dell'Ambito N. medio annuo previsto di utenti: n. 250</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2. Assistenti Sociali n. 8 ore settimanali 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <p><u>Font office</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2 Infermieri n.20 ore settimanali <p><u>Back office</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 1 Assistente Sociale n.10 ore settimanali n. 1 Amministrativo n. 5 ore settimanali 	<p>€ 7.113,60</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p> <p>€ 150.000,00</p> <p><i>Finanziamento Ministeriale AC +Pac Anziani</i></p> <p>€ 18.461,00</p> <p><i>Compartecipazione del Comune di Molfetta</i></p>	<p>€ 146.536,00</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. PUA /Ambito</p> <p><i>(Valore target regionale: n. 1 P.U.A. per Ambito Territoriale).</i> L'obiettivo è stato raggiunto con n. 1 P.U.A. articolata in n.2 sportelli: uno con sede a Molfetta, l'altro con sede a Giovinazzo.</p> <p>Attività</p> <p>Accoglienza della domanda. Analisi integrata (Ambito/Distretto) dei bisogni socio-sanitari. Informazione all'utenza. Orientamento e accesso alla rete dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali. Raccordo con l'U.V.M. per la presa in carico dell'utente mediante la formulazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI).</p>
<p>Scheda n. 2</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 13 ,14 e 15 Ambito di intervento: Affidamento Familiare e Adozione Familiare Denominazione servizio Affidamento Familiare Equipe Affidamento Familiare (contributi famiglie affidatarie) Adozione Familiare Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007, Art. n. 96 e Linee Guida Regionali Tipologia Utenti: Coppie famiglie, persone singole e minori, coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, in possesso della prevista idoneità. N. medio annuo previsto di utenti: n.118</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2 Assistenti Sociali n. 20 ore settimanali 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2 Psicologi n. 10 ore settimanali n. 2 Assistenti Sociali n. 10 ore settimanali 	<p>€ 18.552,40</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p> <p>€ 115.659,00</p> <p><i>Compartecipazione comunale d'Ambito</i></p> <p>€ 6.000,00</p> <p><i>Risorse PdZ</i></p>	<p>€ 46.800,00</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. Equipe /Ambito</p> <p><i>(Valore target regionale n. 1 équipe per Ambito Territoriale).</i> L'obiettivo è stato raggiunto con la costituzione di n.2 équipe multidisciplinari integrate, formalizzate mediante sottoscrizione di un Protocollo Operativo Ambito/Distretto.</p> <p>Attività</p> <p>Sensibilizzazione, formazione, organizzazione e realizzazione di interventi in merito all'affido familiare ed all'adozione. Predisposizione/verifica dei singoli progetti. Promozione della genitorialità responsabile. Interventi di individuazione precoce di situazioni di minori a rischio. Accompagnamento dei genitori in ordine alle diverse fasi dell'iter adottivo.</p>



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione / Inquadramento / Figure professionali / Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione / Inquadramento / Figure professionali / Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 3</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 17</p> <p>Ambito di intervento: Welfare d'accesso</p> <p>Denominazione servizio: Unità di Valutazione Multidimensionale</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 3 e ex DGR n.691 del 2011</p> <p>Tipologia Utenti: Popolazione residente nel territorio dei Comuni dell'Ambito</p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 200</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 3 Assistenti Sociali n.6 ore settimanali 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Componenti U.V.M./ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Direttore o delegato n. 6 ore settimanali n. 1 MMG/PLS n. 6 ore settimanali n.1 Medico Specialista n.6 ore settimanali n.1 Medico Palliativista n.6 ore settimanali n.1 Assistente Sociale n.6 ore settimanali n. 1 Psicologo n. 6 ore settimanali n. 1 Infermiere n. 6 ore settimanali n.1 Ter. della Riab. n. 6 ore settimanali n.1 Educatore n. 6 ore settimanali 	<p>€ 166.670,16</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p> <p>€ 20.000,00</p> <p><i>Risorse PdZ</i></p>	<p>€ 158.236,00</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. U.V.M. /Ambito <i>(Valore target regionale n. 1 U.V.M. per Ambito Territoriale)</i></p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto con n.1 U.V.M. nell'Ambito Territoriale</p> <p>Attività</p> <p>Raccordo con la P.U.A. Valutazione natura ed entità dei problemi di carattere fisico, psichico, funzionale, relazionale e socio-ambientale della persona. Verifica delle condizioni socio-economiche, abitative e familiari. Formulazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI). Presa in carico del caso e accesso alla rete dei servizi socio-sanitari</p>
<p>Scheda n. 4</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 18</p> <p>Ambito di intervento: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Domiciliari Integrate (CDI)</p> <p>Denominazione servizio: Assistenza Domiciliare non Autosufficienti</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 88</p> <p>Tipologia Utenti: Anziani, minori, disabili, ecc.</p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 120</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione diretta <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> Affidamento a terzi <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2 Assistenti Sociali n.10 ore settimanali n. 15 OSS n. 21 ore settimanali n. 7 OSA n. 21 ore settimanali 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione diretta Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico Affidamento a terzi <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 73 MMG/PLS n. 50 ore settimanali n. 8 Medici Specialisti n. 20 ore settimanali n.1 Assistente Sociale n. 5 ore settimanali n. 2 Psicologi n. 10 ore settimanali n. 6 Infermiere n. 100 ore settimanali n.4 Terap. della Riab. n. 50 ore settimanali n1 Educatore n. 5 ore settimanali 	<p>€ 510.832,00</p> <p><i>Finanziamento Ministeriale PAC Anziani</i></p> <p>€ 218.090,11</p> <p><i>Fondi PdZ</i></p>	<p>ADI /CDI</p> <p>€ 864.552,00</p> <p><i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. Utenti in carico A.D.I. <i>(Valore target Regionale n. 4 anziani ogni 100 anziani residenti)</i></p> <p>L'obiettivo Regionale non è raggiunto ma è previsto un significativo potenziamento del servizio ADI.</p> <p>Attività</p> <p>L'Assistenza domiciliare integrata assicura, nell'ambito di un PAI, trattamenti sanitari e prestazioni socio-assistenziali, erogate in forma integrata, a persone non autosufficienti e in condizione di fragilità socio-sanitaria. Il Distretto S.S. Uno assicura le cure domiciliari sanitarie (100%) mediche, medico-specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche e socio-sanitarie (50%) . I Comuni dell'Ambito assicurano e prestazioni socio-assistenziali (100%) di cura dell'ambiente domestico, fruizione delle risorse territoriali e prestazioni socio-sanitarie (50%) di aiuto alla persona.</p>



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 5 N. progressivo PdZ: n. 20 Ambito di intervento: <i>Assistenza Domiciliare</i> Denominazione servizio: <i>Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico</i> Riferimento legislativo: <i>R.R. n.4/2007 Art. 87</i> Tipologia Utenti: <i>Persone con disagio psichico seguite dal CSM.</i> N. medio annuo previsto di utenti: n. 30</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione diretta <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento a terzi <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2 Assistenti Sociali <i>n. 10 ore settimanali</i> ▪ n. 4 OSA <i>n. 100 ore settimanali</i> 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione diretta <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali CSM Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n.1 Medico Specialista <i>n. 5 ore settimanali</i> ▪ n. 1 Psicologo <i>n. 5 ore settimanali</i> ▪ n. 2 Assistente Sociale <i>n. 5 ore settimanali</i> ▪ n. 2 Infermiere <i>n. 20 ore settimanali</i> 	<p>€ 115.000,00 <i>Risorse PdZ</i></p>	<p>€ 70.200,00 <i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. Utenti in carico <i>(Valore target n. 10 utenti ogni 100 utenti CSM)</i> Il raggiungimento del Target Regionale è previsto nel 2016.</p> <p>Attività L'Assistenza domiciliare per persone con disagio psichico assicura trattamenti sanitari e prestazioni socio-assistenziali, erogate in forma integrata, a persone in condizione di fragilità socio-familiare ed ambientale. Il CSM assicura le cure domiciliari medico-specialistiche infermieristiche e psico-sociali ed elabora il progetto socio-assistenziale e terapeutico in forma integrata, condividendolo con l'Utente, la famiglia (ove possibile) e l'Ambito e/o i terzi affidatari. I Comuni dell'Ambito assicurano prestazioni di aiuto alla persona e alla famiglia (igiene e alimentazione), cura dell'ambiente domestico e disbrigo di pratiche amministrative e accompagnamento in attività esterne a domicilio.</p>
<p>Scheda n. 6 N. progressivo PdZ: n. 22 Ambito di intervento: <i>Welfare d'accesso</i> Denominazione servizio: <i>Buoni Servizio di conciliazione disabili e anziani</i> Riferimento legislativo: <i>BURP n.40 del 14/03/2013</i> Tipologia Utenti: <i>Persone anziane e diversamente abili</i> N. medio annuo previsto di utenti: n. 38</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2 Assistenti Sociali <i>n. 4 ore settimanali</i> ▪ n.3 Istruttori Amministrativi Direttivo <i>n. 8 ore settimanali</i> ▪ n.1 Istruttore Amministrativo <i>n. 8 ore settimanali</i> ▪ n. 1 Funzionario Amministrativo <i>n. 8 ore settimanali</i> ▪ n. 1 Istruttore Contabile <i>n. 8 ore settimanali</i> 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori convocati in U.V.M. 	<p>€ 42.581.76 <i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p> <p>€ 439.876,87 <i>Finanziamenti regionali</i></p>		<p>Attività L'U.V.M. distrettuale valuta l'accesso ai Buoni Servizio di conciliazione per i casi che sono entrati liberamente nei centri diurno, iscritti al Catalogo telematico dell'offerta, per disabili art. 60 o per demenze e art. 60 ter. - R.R. n. 4/2007. L'indicazione di appropriatezza da parte dell'U.V.M., non comporta obbligo di compartecipazione a carico del SSR per la quota sanitaria. Per i richiedenti il buono servizio già autorizzato all'ingresso in struttura, è valido quanto definito nella U.V.M. di accesso alla struttura ospitante.</p>



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 7</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 23</p> <p>Ambito di intervento: <i>Welfare d'accesso</i></p> <p>Denominazione servizio: <i>Progetti personalizzati di vita indipendente</i></p> <p>Riferimento legislativo: <i>Progetto "Qualify-Care Puglia" BURP n. 92/2013</i></p> <p>Tipologia Utenti: <i>Persone con gravi disabilità motorie di età compresa tra i 16 e i 64 anni</i></p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 11</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Ufficio di Piano Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A. Operatori Convocati in U.V.M. 	<p>€ 174.523,05</p> <p><i>Finanziamenti Regionali</i></p>		<p>N. progetti pervenuti / N. progetti valutati = 100%</p> <p>Attività</p> <p>L'Ufficio di Piano attraverso la P.U.A. attiva l'U.V.M. distrettuale che valuta il caso ed elabora il P.A.I. L'Ufficio di Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> approva l'ammissione al finanziamento del PRO.Vi - formalizza l'istanza di finanziamento che viene trasmessa alla Regione Puglia.
<p>Scheda n. 8</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 26</p> <p>Ambito di intervento: <i>Assistenza Semiresidenziale disabili</i></p> <p>Denominazione servizio: <i>Centro diurno socio-educativo e riabilitativo</i></p> <p>Riferimento legislativo: <i>R.R. n.4/2007 Art. 60-DPCM 29/11/2001</i></p> <p>Tipologia Utenti: <i>Persone diversamente abili minori, adulti, pazienti psichiatrici stabilizzati</i></p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 10 nuovi ingressi per un anno</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A. Operatori Convocati in U.V.M. 	<p>€ 65.738,37</p> <p><i>Fondi PdZ</i></p>	<p>€ 96.000,00</p> <p><i>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 10 nuovi ingressi</i></p>	<p>N. Centri / N. Abitanti <i>(Valore target regionale n. 20 posti utenti ogni 50.000 res.).</i></p> <p>L'obiettivo sarà raggiunto nel triennio.</p> <p>Attività</p> <p>Il Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo è una struttura territoriale socio-sanitaria diurna rivolta a soggetti in condizione di diversabilità. Vengono erogati interventi educativi e riabilitativi progettati individualmente, con funzioni di sostegno e supporto alle famiglie. Le attività comprendono socializzazione, animazione, prestazioni riabilitative e attività assistenziali.</p>
<p>Scheda n. 9</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 27</p> <p>Ambito di intervento: <i>Assistenza Residenziale disabili</i></p> <p>Denominazione servizio: <i>Dopo di noi</i></p> <p>Riferimento legislativo: <i>R.R. n.4/2007 Art. 57 DPCM 29.11.2001</i></p> <p>Tipologia Utenti <i>Persone in età compresa tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap fisico, psichico e sensoriale privi di riferimenti familiari</i></p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 10</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A. Operatori Convocati in U.V.M. 	<p>€ 74.000,86</p> <p><i>Fondi PdZ</i></p>	<p>€ 138.700,00</p> <p><i>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 10 nuovi ingressi</i></p>	<p>N. Dopo di noi /Ambito <i>(Valore target regionale n. 10 posti ogni 50.000 res.).</i></p> <p>L'obiettivo sarà raggiunto nel triennio.</p> <p>Attività</p> <p>La Comunità Socio-Educativa e Riabilitativa (Dopo di Noi) è una struttura territoriale residenziale rivolta a soggetti in condizione di diversabilità, privi di validi supporti familiari o per i quali la permanenza in famiglia sia stata valutata impossibile o contrastante con il progetto individuale. Le attività comprendono sostegno alla autonomia, laboratori, prestazioni socio-sanitarie e riabilitative. Somministrazione pasti.</p>



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 10</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 28</p> <p>Ambito di intervento: Assistenza Semiresidenziale soggetti con demenza</p> <p>Denominazione servizio: Centro diurno Alzheimer</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 60 ter</p> <p>Tipologia Utenti: Persone in condizione di non autosufficienza affetti da demenza</p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 8</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A. Operatori Convocati in U.V.M 	<p>€ 54.623,90</p> <p>Fondi PdZ</p>	<p>€ 36.426,00</p> <p>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 8 nuovi ingressi</p>	<p>N. Centri / N. Abitanti</p> <p>L'obiettivo sarà raggiunto nel triennio.</p> <p>Attività</p> <p>Il Centro Diurno Alzheimer è una struttura socio-sanitaria territoriale diurna rivolta a soggetti con demenza per aiutare la famiglie nella gestione del paziente. Esso promuove interventi socio-riabilitativi progettati individualmente.</p>
<p>Scheda 11</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 32</p> <p>Ambito di intervento: Assistenza Semiresidenziale persone con disagio psichico</p> <p>Denominazione servizio: Inserimenti in ciclo diurno per persone con disagio psichico</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 60 e Art. 60 bis</p> <p>Tipologia Utenti: Persone diversamente abili minori, adulti, pazienti psichiatrici stabilizzati</p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 15 per un anno</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A. Operatori Convocati in U.V.M 	<p>€ 115.862,22</p> <p>Fondi PdZ</p>	<p>€ 144.000,00</p> <p>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 15 nuovi ingressi</p>	<p>N. Centri / N. Abitanti</p> <p>(Valore target n. 5 posti utenti ogni 50.000 residenti). L'obiettivo è stato raggiunto con n. 8 utenti inseriti.</p> <p>Attività</p> <p>Il Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo è una struttura territoriale socio-sanitaria diurna rivolta a soggetti in condizione di diversabilità. Esso promuove interventi educativi e riabilitativi progettati individualmente, con funzioni di sostegno e supporto alle famiglie. Le attività comprendono socializzazione, animazione, prestazioni riabilitative e attività assistenziali.</p>
<p>Scheda n. 12</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 33</p> <p>Ambito di intervento: Assistenza Residenziale per persone con disagio psichico</p> <p>Denominazione servizio: Casa per la Vita</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 70; DPCM del 29/11/2001, Piano della Salute 2008/10 e Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/11</p> <p>Tipologia Utenti: Persone affetti da disturbi psichici</p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n.4 nuovi ingressi per un anno</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatori P.U.A. Operatori Convocati in U.V.M. 	<p>€ 40.805,00</p> <p>Fondi PdZ</p>	<p>€ 100.000,00</p> <p>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 4 nuovi ingressi per anno</p>	<p>N. Casa per la Vita/ Ambito</p> <p>(Valore target n. 5 posti ogni 50.000 residenti). L'obiettivo sarà raggiunto nel triennio</p> <p>Attività</p> <p>La Casa per la Vita è una struttura territoriale residenziale socio-sanitaria rivolta a soggetti affetti da disturbi psichici stabilizzati. Gli ingressi sono disposti d'intesa con il CSM territoriale. Le attività comprendono prestazioni, anche a carattere riabilitativo, di sostegno alla autonomia della persona.</p>



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 13 N. progressivo PdZ: n. 38 Ambito di intervento: <i>Dipendenze patologiche</i> Denominazione servizio: <i>Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche</i> Riferimento legislativo: <i>DPR 309/90- Istituzione Gruppo Interdisciplinare Aziendale GIA;</i> <i>Dgr n. 17/02/2011 protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per iniziative e progetti per attività di prevenzione ed educazione alla salute nelle scuole.</i> Tipologia Utenti: <i>Giovani, minori, famiglie, docenti</i> N. medio annuo previsto di utenti: n. 1.200</p>	<p>Modalità di gestione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Convenzione con Psicologi e parere del Gruppo Interdisciplinare Aziendale (G.I.A.) della ASL BA </p>	<p>Modalità di gestione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico Ser.T <p>Figure professionali/ Sert /Ore settimanali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 1 Medico Specialista <i>n. 1 ora settimanale</i> ▪ 1 Psicologo <i>n. 2 ore settimanali</i> ▪ n. 1 Assistente Sociale <i>n. 2 ore settimanali</i> ▪ n. 1 Educatore <i>n. 1 ora settimanale</i> </p> </p></p>	<p>€ 66.950,10 <i>Fondi PdZ</i></p>	<p>€ 10.000,00 <i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>Valore Target <i>Attività di prevenzione su base d'Ambito</i></p> <p>Attività Gli psicologi convenzionati attuano nelle scuole, di ogni ordine e grado, attività di consulenza e formazione, interventi nei gruppi classe, attività di sportello, percorsi di formazione in favore delle famiglie. L'attività degli psicologi è supervisionata dal Servizio Sociale Professionale d'Ambito e dal Ser.T. La progettualità sarà condivisa con il gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA) della ASL BA.</p>
<p>Scheda n. 14 N. progressivo PdZ: n. 37 Ambito di intervento: <i>Maltrattamento e violenza</i> Denominazione servizio: <i>Maltrattamento e violenza -Equipe</i> Riferimento legislativo: <i>R.R. n.4/2007 Art. 107 e Linee Guida Regionali</i> Tipologia Utenti: <i>Donne e minori vittime di violenza, abuso e maltrattamento, giovani donne immigrate, uomini e minori vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo</i> N. medio annuo previsto di utenti: n. 12</p>	<p>Modalità di gestione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2.Assistenti Sociali <i>n.5 ore settimanali</i> </p> </p></p>	<p>Modalità di gestione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali/ Ore settimanali <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2 Psicologi <i>n. 5 ore settimanali</i> ▪ n. 2 Assistenti Sociali <i>n. 5 ore settimanali</i> </p> </p></p>	<p>€ 18.522,40 <i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>€ 46.800,00 <i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. Equipe /Ambito <i>(Valore target regionale n. 1 équipe per Ambito Territoriale).</i> L'obiettivo è stato raggiunto con la costituzione di n.2 équipe multidisciplinari integrate, formalizzate mediante Protocollo Operativo, firmato Ambito/Distretto</p> <p>Attività Attività di informazione e sensibilizzazione sul fenomeno. Attività di prevenzione e contrasto sfruttamento e violenza alle donne minori e stranieri immigrati. Lotta all'abuso e al maltrattamento minorile. Presa in carico e trattamento situazioni di abuso e maltrattamento, compreso il sospetto conclamato. Attività di ascolto e di sostegno psico-sociale. Assistenza legale.</p>



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	RISORSE UMANE AMBITO (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE UMANE ASL BARI (Modalità di gestione Inquadramento / Figure professionali/ Ore settimanali)	RISORSE FINANZIARIE AMBITO	RISORSE FINANZIARI E ASL	OBIETTIVO DI SERVIZIO / ATTIVITA' (in sintesi)
<p>Scheda n. 15</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 34</p> <p>Ambito di intervento: Dipendenze patologiche</p> <p>Denominazione servizio: Interventi per persone con dipendenze patologiche</p> <p>Riferimento legislativo: Art. del RR n.4/2007</p> <p>Tipologia Utenti: Persone affette da forma di dipendenza patologica</p> <p>N. medio annuo previsto di utenti: n. 16</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimenti socio-lavorativi e di formazione finalizzati all'ingresso nel mondo del lavoro, anche in forma autonoma, presso le aziende del territorio, cooperative ,ecc. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali Sert /Ore settimanali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 1 Medico Specialista n. 1 ora settimanale ▪ n. 1 Psicologo n. 4 ore settimanali ▪ n. 1 Assistente Sociale n. 4 ore settimanali ▪ n.1 Educatore n. 8 ore settimanali ▪ n. 1 Infermiere n. 1 ora settimanale 	<p>€ 53.642,15</p> <p>Fondi PdZ</p>	<p>€ 78.912,00</p> <p>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per le ore lavorative nell'anno</p>	<p>N. Percorsi di formazione o di inserimenti socio-lavorativi / Utenti Ser.T (Valore target regionale n. 10 inserimenti socio-lavorativi ogni 100 utenti Ser.T).</p> <p>L'obiettivo è raggiunto con n. 30 /40 percorsi entro il triennio</p> <p>Attività Promuovere percorsi di inclusione sociale e di formazione, attraverso l'attuazione di progetti mirati e personalizzati in favore di persone affette da forme di dipendenza patologica, individuate dal Ser.T della ASL BA, al fine di favorire la partecipazione di persone a forte rischio di marginalità sociale dal contesto produttivo.</p>
<p>Scheda n. 16</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 43</p> <p>Ambito di intervento: Assistenza Residenziale Socio Sanitaria per Anziani</p> <p>Denominazione servizio: RSSA anziani</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 66; DPCM del 29/11/2001</p> <p>Tipologia Utenti: Persone anziane in età superiore ai 64 anni con gravi deficit psico-fisici</p> <p>N° medio annuo previsto di utenti: n. 6 nuovi ingressi</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori P.U.A. ▪ Operatori Convocati in U.V.M 	<p>€ 62.837,87</p> <p>Fondi PdZ</p>	<p>€ 101.725,50</p> <p>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 6 nuovi ingressi</p>	<p>N. Posti letto / Ambito (Valore target n. 8,5 posti ogni 50.000 residenti)</p> <p>L'obiettivo è raggiunto assicurando le cure residenziali socio-sanitarie agli aventi diritto</p> <p>Attività La RSSA anziani è una struttura territoriale residenziale socio-sanitaria rivolta a persona anziana affetta da patologie morfo-funzionali che necessita di prestazioni sanitarie e un alto grado di assistenza alla persona, non in grado di condurre una vita autonoma, non assistibile adeguatamente a domicilio</p>
<p>Scheda n. 17</p> <p>N. progressivo PdZ: n. 44</p> <p>Ambito di intervento: Assistenza Residenziale Socio Sanitaria per diversamente abili</p> <p>Denominazione servizio: RSSA disabili</p> <p>Riferimento legislativo: R.R. n.4/2007 Art. 58; il Piano della Salute 2008/10 e il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/11</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrazione pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori P.U.A./U.V.M. 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pagamento retta secondo il DPCM del 29/11/2001 <p>Figure professionali/ Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori P.U.A. ▪ Operatori Convocati in U.V.M. 	<p>€ 55.000,00</p> <p>Fondi PdZ</p>	<p>€ 70.000,00</p> <p>Impegno finanziario previsto per il 2014 (pagamento rette quota sanitaria) in relazione a n. 6 nuovi ingressi</p>	<p>N. Posti letto / Ambito (Valore target regionale n. 10 posti ogni 50.000 res.)</p> <p>L'obiettivo è raggiunto assicurando le cure residenziali socio-sanitarie agli aventi diritto</p> <p>Attività La RSSA disabili è una struttura territoriale residenziale socio-sanitaria rivolta a persona diversamente abile che necessita di prestazioni di assistenza alla persona,</p>



<p>Tipologia Utenti: <i>Persone in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici in età compresa tra i 18 e i 64 anni che richiedono alto grado di assistenza alla persona</i> N° medio annuo previsto di utenti: n. 6 nuovi ingressi</p>					<p>non in grado di condurre una vita autonoma, non assistibile adeguatamente a domicilio. La RSSA disabili assicura l'erogazione continuativa di assistenza medica, medico-specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica e socio-assistenziale.</p>
<p>Scheda n. 18 N. progressivo PdZ: n. 45 Ambito di intervento: <i>Monitoraggio telematico</i> Denominazione servizio: <i>Monitoraggio telematico soggetti fragili</i> Tipologia Utenti: <i>Persone anziani, adulte con patologie assimilabili a quelle geriatriche, con limitata autonomia personale</i> N. medio annuo previsto di utenti: n. 50</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in affidamento a terzi mediante gara d'appalto <p>Figure professionali / Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori P.U.A. ▪ Ingegnere informatico 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico <p>Figure professionali / Ore settimanali</p> <p>Operatori P.U.A.</p>	<p>€ 461.539,00 <i>Finanziamento FESR</i></p>		<p>N. Utenti in Telesoccorso Telesistenza Telemonitoraggio</p> <p>L'obiettivo è raggiunto prevenendo efficacemente situazioni di improvviso malore e di immediato soccorso.</p> <p>Attività</p> <p>Assicurare la teleassistenza, il telesoccorso e il telemonitoraggio a tutela della popolazione fragile attraverso attrezzature e metodologie tecnologiche ed innovative.</p>
<p>Scheda 19 N. progressivo PdZ: n. 5 Ambito di intervento: <i>Inclusione attiva</i> Denominazione servizio: <i>Interventi di prevenzione e percorsi di integrazione sociale e inclusione socio-lavorativa</i> Riferimento legislativo: <i>Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013/15 Piano della Salute 2008/10 L.R. del 5.8.2013</i> Tipologia Utenti: <i>Pazienti psichiatrici stabilizzati segnalati dal CSM territoriale</i> N. medio annuo previsto di utenti: n. 6 per un anno</p>	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimenti socio-lavorativi e di formazione finalizzata all'ingresso nel mondo del lavoro, anche in forma autonoma tramite tirocini formativi e/o borse lavoro e/o eventuale realizzazione di Cooperative Sociali di tipo B. <p>Figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 2 Assistenti sociali per n.2 ore settimanali ▪ n.1 Istruttore Amm. per n. 1 ora settimanali 	<p>Modalità di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione in economia <p>Inquadramento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In organico CSM <p>Figure professionali CSM /Ore settimanali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n.1 Psichiatra n. 1 ora settimanale ▪ n. 1 Psicologo per 1 ora settimanale ▪ n.1 Assistente Sociale per 1 ora sett. ▪ n.1 Infermiera n.1 ora settimanale 	<p>€ 30.000,00 <i>Compartecipazione del Comune di Molfetta</i></p>	<p>€ 10.000,00 <i>Spesa prevista relativamente al solo costo del personale per numero ore lavorative nell'anno</i></p>	<p>N. Percorsi di formazione o di inserimenti socio-lavorativi / Utenti CSM</p> <p>L'obiettivo viene raggiunto con l'inserimento lavorativo presso le aziende pubbliche e private del territorio e/o tramite la costituzione di Cooperative Sociali di Tipo B</p> <p>Attività</p> <p>Promuovere percorsi di inclusione sociale e di formazione, attraverso l'attuazione di progetti mirati e personalizzati in favore di persone affette da patologia psichiatrica stabilizzata, individuate dal CSM territoriale, al fine di favorire la partecipazione di persone a forte rischio di marginalità sociale dal contesto produttivo</p>

Art. 7 - Impegni dell'Amministrazione ASL BA - Gestione Coordinata del sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari

Preso atto di tutti gli obiettivi, quali delineati al precedente art. 6, i Comuni di Molfetta e Giovinazzo e l'ASL BA promuovono e realizzano, nell'ambito territoriale di riferimento, una gestione coordinata del sistema locale integrato di interventi e servizi socio-sanitari, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, l'individuazione delle risorse economiche, professionali e strutturali e delle procedure di monitoraggio.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

Le parti s'impegnano a sottoscrivere ulteriori Convenzioni/Protocolli operativi per la definizione dei reciproci impegni connessi all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie.

Le parti si impegnano, altresì, a condividere i database degli utenti che richiedono e usufruiscono di servizi socio-sanitari, al fine di evitare duplicazione di interventi e frammentazione dell'attività amministrativa, anche a mezzo, da parte della ASL BA della condivisione del sistema informativo regionale EDOTTO e della "Cartella Cure Domiciliari Integrate", in fase di adozione.

Art. 8 - Validità e durata dell'Accordo di Programma

Gli impegni finanziari contenuti nel presente Accordo di Programma si riferiscono ad una sola annualità e saranno confermati anche per le altre due annualità di vigenza del Piano Sociale di Zona, se interverranno analoghe erogazioni finanziarie da parte della Regione Puglia.

Il presente Accordo di Programma può essere revisionato dai firmatari, previa verifica congiunta, in relazione all'andamento e ai risultati, nonché in funzione di eventuali Leggi, Regolamenti o Delibere (nazionali, regionali ed aziendali) che possono determinarsi nel periodo di decorrenza e durata, a modifica o integrazione della legislazione ad oggi in vigore in materia di integrazione socio-sanitaria.

Art. 9 - Intervento di altri soggetti

Le parti si danno espressamente atto che, alla realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo, potranno intervenire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del Piano di Zona, a condizione che mettano a disposizione risorse proprie per l'attuazione del Piano.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo e gestionali

Art.10 - Azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività e i risultati del PdZ

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad avviare azioni integrate di informazione e comunicazione sociale sulle materie di propria competenza previste nel Piano Sociale dell'Ambito Territoriale dei Comuni di Molfetta-Giovinazzo.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- A.** promuovere e favorire la conoscenza delle attività poste in essere e del loro funzionamento;
- B.** favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- C.** favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale



Distretto Socio Sanitario Uno
Giovinazzo - Molfetta



Comune di Molfetta
Ass. ai Servizi Socio-Educati

Art. 11 - Modalità di verifica e monitoraggio

L'Accordo di Programma e la realizzazione degli obiettivi del presente Piano, vengono monitorati attraverso un percorso di verifica e valutazione in itinere che prevedono il coinvolgimento della rete della concertazione dei tavoli di area, nonché delle organizzazioni sindacali.

Molfetta, 09/07/2014

Letto ed a piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
COMUNE DI MOLFETTA Assessore alle Politiche Sociali, Avv. Bepi Maralfa
COMUNE DI GIOVINAZZO Assessore alla Solidarietà Sociale, dott. Michele Sollecito
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA dott.ssa Rutigliano Giuseppina (Direttore DSS Uno) dott. Schiraldi Cesario (Direttore Area 1 CSM) dott. Taranto Antonio (Direttore DDP)